

ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO
Via Duca degli Abruzzi n. 1/C – Tel. 0874/412086
email: ordine.farmacisti.cb@gmail.com-pec:ordinefarmacisticb@pec.fofi.it

Prot. n. 286
Circolare n. 24/2025.

Campobasso, 17/10/2025.

A TUTTI I FARMACISTI
ISCRITTI ALL'ALBO
LORO SEDI

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO FARMACITA (AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE) N. 1 POSTO LIBERO DA RISERVE; N. 1 POSTO RISERVATO ART. 1 LEGGE N. 68/99; N. 1 POSTO RISERVATO ART. 18 LEGGE N. 68/99.

Si informa che il Comune di Campobasso ha indetto un concorso pubblico, come indicato in epigrafe. I posti disponibili sono tre, tutti a tempo pieno e indeterminato, di cui uno libero da riserve e due riservati ai soggetti aventi diritto ai sensi della Legge 68/1999:

Art. 1: riservato a persone con disabilità

Art. 18: riservato alle categorie protette

Requisiti di partecipazione È richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche

Laurea Specialistica (Vecchio Ordinamento) o Laurea Magistrale (Nuovo Ordinamento) in Farmacia o Farmacia Industriale Inoltre, è necessario essere abilitati all'esercizio della professione di farmacista.

Pubblicazione del bando L'avviso è disponibile:

nell'Albo Pretorio del Comune di Campobasso, sezione *Amministrazione Trasparente* - *Bandi di Concorso* sul Portale Unico del Reclutamento – (InPA), all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/>

Modalità di presentazione della domanda

I farmacisti interessati devono presentare domanda di ammissione esclusivamente in modalità telematica, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul portale INPA, e precisamente entro l'8 novembre 2025.

Trattamento economico

Retribuzione mensile: € 1.943,36, oltre alle indennità previste

Tredicesima annuale: € 2.028,06

Assegni per il nucleo familiare, se e in quanto spettanti

Scadenza in caso di festività qualora il termine di presentazione coincida con un giorno festivo, esso sarà automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo.

Alla presente circolare è allegata copia del bando contenente tutte le informazioni dettagliate di cui i farmacisti interessati sono tenuti a prendere visione.

CONSEGNA DI FARMACI SENZA PRESCRIZIONE MEDICA

Questo Ordine, facendo riferimento alla precedente circolare n. 22 del 25 settembre 2025, allega alla presente circolare il modulo che il farmacista è tenuto a compilare in ogni sua parte nel caso di dispensazione di farmaci senza prescrizione medica. Il modulo dovrà essere conservato presso la farmacia e messo a disposizione in caso di controlli da parte delle autorità competenti. Il modulo è disponibile anche sul sito web dell'Ordine, nella sezione Servizi:

Cliccare su "*Per il farmacista*"

Selezionare la voce "*Dispensazione farmaci senza prescrizione medica*" e scaricare il modulo.

MINISTERO DELLA SALUTE RESTITUZIONE BUONI-ACQUISTO SOTTOSCRITTI CON FIRMA ELETTRONICA CERTIFICATA E TRASMESSI DIGITALMENTE CHIARIMENTI

La Federazione ha richiesto un chiarimento al Ministero della Salute al fine di ottenere conferma sulla correttezza della procedura operativa seguita dalle farmacie, che consiste nell'annotare sul Registro entrata-uscita, previsto dall'art. 60 del DPR 309/1990, esclusivamente l'ingresso effettivo di sostanze e medicinali stupefacenti, unitamente alle relative movimentazioni.

Si evidenzia che, nel caso in cui il farmacista emetta un buono d'acquisto non evaso — ad esempio per mancata fornitura dovuta all'indisponibilità della sostanza o del medicinale, oppure in caso di furto o smarrimento — le farmacie provvedono a custodire la documentazione in un apposito archivio, senza effettuare alcuna annotazione nel suddetto Registro.

Il Ministero ha chiarito che l'obbligo di annotazione sul Registro di cui all'art. 60 del DPR 309/1990 riguarda i medicinali inclusi nelle sezioni A, B e C, entro 48 ore dalla dispensazione, comprensiva del riferimento al numero del buono d'acquisto emesso. Il farmacista, per garantire la corretta numerazione, può adottare una procedura interna di archiviazione.

IL PRESIDENTE
(Dr. Michele RINALDI)



CITTÀ DI CAMPOBASSO

SEGRETERIA GENERALE

SETTORE RISORSE UMANE

SERVIZIO TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3853 REG. GEN. DEL 09-10-2025

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO FARMACISTA (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE): N. 1 POSTO LIBERO DA RISERVE; N. 1 POSTO RISERVATO ART. 1 LEGGE N. 68/99; N. 1 POSTO RISERVATO ART. 18 LEGGE N. 68/99.

IL DIRIGENTE

VISTO il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027 di cui alla Sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con la Delibera di G.C. n. 69 del 27.3.2025 e successiva modifica di cui alla Delibera di G.C. n. 234 del 4.9.2025;

ATTESO che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale relativamente all'anno 2025, ha previsto tra l'altro, l'avvio della procedura diretta alla copertura a tempo pieno e indeterminato mediante concorso pubblico, previo esperimento della prevista procedura ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, di n. 3 posti per il profilo professionale di Funzionario Farmacista (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) dei quali: n. 1 posto libero da riserve; n. 1 posto riservato art. 1 Legge n. 68/99; n. 1 posto riservato art. 18 Legge n. 68/99;

VISTE la nota prot. n. 24425 del 1.4.2025, successivamente integrata e modificata con la nota prot. n. 65016 del 15.9.2025, con le quali è stata inoltrata rispettivamente alla Regione Molise ed al Dipartimento della Funzione Pubblica apposita richiesta di personale iscritto nelle liste di disponibilità ex art. 34-bis D.Lgs. n. 165/2001 per il profilo professionale di riferimento;

RILEVATO che la suddetta ricognizione si è conclusa con esito negativo, in quanto nei termini di legge previsti non è pervenuta segnalazione di personale presente nelle liste di disponibilità ai sensi degli artt. 33 e 34 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero interessato ai processi di mobilità previsti dalla vigente normativa, da assegnare ai sensi dell'art. 34 bis allo scopo;

RITENUTO, pertanto, di dover dar seguito a quanto disposto dal richiamato Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027, avviando la procedura concorsuale di cui trattasi, provvedendo ad indire il concorso per il reclutamento delle unità in oggetto;

ATTESO, pertanto, che occorre approvare il bando di concorso allegato al presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del vigente regolamento comunale dei concorsi, approvato da ultimo con la Delibera di G.C. n. 166 del 26.6.2025;

ATTESO, altresì, che l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, di modificare o di integrare il bando di concorso in questione, qualora ne ravvisi la necessità e di non dar corso all'assunzione delle unità previste, per sopravvenuti vincoli legislativi o finanziari o per sopraggiunte variazioni delle capacità assunzioni dell'Ente, ad oggi non prevedibili;

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, per quanto attiene alle funzioni e alle responsabilità della dirigenza;

CONSIDERATO che la spesa per l'assunzione delle unità in oggetto trova copertura nel Bilancio di Previsione 2025/2027;

DATO ATTO che per il presente atto, non comportando al momento impegni di spese, variazioni di entrate e/o ulteriori riflessi diretti o indiretti alla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, si prescinde dalla richiesta del visto di copertura finanziaria da parte del Responsabile Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 147-bis del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, come introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito dalla Legge n. 213 del 7.12.2012, ai sensi del quale si dà atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di prendere atto di quanto disposto dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027 di cui alla Sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con la Delibera di G.C. n. 69 del 27.3.2025 e successiva modifica di cui alla Delibera di G.C. n. 234 del 4.9.2025, relativamente all'anno 2025, in merito all'avvio della procedura diretta alla copertura a tempo pieno e indeterminato mediante concorso pubblico, previo esperimento della prevista procedura ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, di n. 3 posti per il profilo professionale di Funzionario Farmacista (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) dei quali: n. 1 posto libero da riserve; n. 1 posto riservato art. 1 Legge n. 68/99; n. 1 posto riservato art. 18 Legge n. 68/99;

2. di prendere atto che la procedura di mobilità ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 esperita a riguardo si è conclusa con esito negativo, in quanto nei termini di legge previsti non è pervenuta segnalazione di personale presente nelle liste di disponibilità ai sensi degli artt. 33 e 34 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero interessato ai processi di mobilità previsti dalla vigente normativa, da assegnare ai sensi dell'art. 34 bis allo scopo;

3. di indire, pertanto, il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 3 unità per il profilo professionale di Funzionario Farmacista (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione): n. 1 posto libero da riserve; n. 1 posto riservato art. 1 Legge n. 68/99; n. 1 posto riservato art. 18 Legge n. 68/99;

4. di approvare il relativo bando allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

5. di disporre, pertanto, la pubblicazione del bando in argomento nel Portale Unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, nonché all'Albo Pretorio informatico dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del vigente regolamento dei concorsi;

6. di dare atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, di modificare o di integrare il bando di concorso in questione, qualora ne ravvisi la necessità e di non dar corso all'assunzione delle unità previste, per sopravvenuti vincoli legislativi o finanziari o per sopraggiunte variazioni delle capacità assunzioni dell'Ente, ad oggi non prevedibili;

7. di riservarsi di nominare la Commissione Esaminatrice con apposita e successiva determina dirigenziale;

8. di impegnare con successivo provvedimento la spesa occorrente alla liquidazione dei compensi spettanti ai componenti della suddetta Commissione;

9. di dare atto della regolarità tecnica e correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, come introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito dalla legge n. 213 del 7.12.2012;

10. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.



COMUNE DI CAMPOBASSO

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI,
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO
PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI
"FUNZIONARIO FARMACISTA"
(Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione):**

- n. 1 unità libera da riserve;
- n. 1 unità riservata art. 1 Legge n. 68/99;
- n. 1 unità riservata art. 18 Legge n. 68/99

**Art. 1
(Indizione del Concorso)**

1. In esecuzione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027 di cui alla Sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025 2027 approvato con la Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 27.3.2025, e successiva modifica di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 234 del 4.9.2025, è indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di **posti di Funzionario Farmacista** (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, da assegnare alle Farmacie Comunali, come specificato:

- n. 1 posto libero da riserve;
- n. 1 posto riservato ai sensi dell'art. 1 Legge n. 68/99;
- n. 1 posto riservato ai sensi dell'art. 18 Legge n. 68/99.

2. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni, sui posti messi a concorso opera la riserva del 30% in favore dei volontari delle FF.AA..

Nel caso specifico il 30% di n. 1 posto libero da riserve messo a concorso individua una percentuale di riserva di posto dello 0,30 che, sommato alla frazione di posto di 0,60 già determinata come resto nel concorso indetto precedentemente con la Determina Dirigenziale n. 2207 del 27.6.2023 per n. 8 posti di Funzionario Amministrativo, produce un totale di 0,90.

Detta frazione di posto dello 0,90 verrà successivamente applicata in occasione dell'indizione di un prossimo concorso tra quelli previsti nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027.

3. La riserva per i volontari del servizio civile universale, ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023 convertito Legge n. 74/202, è prevista nella misura del 15% dei posti a concorso.

Poiché la riserva del 15% del posto libero messo a concorso (pari a 0,15) non può operare integralmente, dà luogo a frazione di posto che si andrà a cumulare con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale tra quelli previsti nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027.

5. Ai sensi del D.Lgs. n.198/2006 e del D.Lgs. n.196/2000, il presente bando di concorso, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come previsto inoltre dall'art. 57 del D.lgs. n.165/2001 e successive modifiche.

6. Al fine di garantire l'equilibrio di genere, ai sensi dell'art.6, comma 2, del D.P.R. 487/1994 come

modificato dal D.P.R. n. 83/2023, poiché il differenziale di rappresentatività dei generi per la qualifica messa a concorso, calcolato al 31.12.2024, è pari al 22,4 % (inferiore al 30%) non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 6 del citato D.P.R.487/1994 a favore dei candidati del genere meno rappresentato, evidenziando che alla data del 31 dicembre 2024 la percentuale di donne, nell'Area Funzionari e Elevata Qualificazione, era pari al 61,40% (35 su 57), quella degli uomini era pari al 39% (22 su 57).

Art. 2 (Trattamento Economico)

1. Il trattamento economico attribuito al lavoratore assunto con la presente procedura è quello determinato dalle norme contrattuali ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.
2. Il trattamento economico lordo, alla data di indizione del concorso, è costituito dai seguenti elementi:

- trattamento tabellare mensile (x 12)	€ 1.934,36
- indennità di vacanza contrattuale mensile (x 12)	€ 93,80
- indennità di comparto mensile (x 12)	€ 51,90
- tredicesima annuale	€ 2.028,06

 - assegno per il nucleo familiare se e in quanto dovuto;
 - ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata, dalle leggi e dalle disposizioni di questo Ente.
3. Il trattamento economico sarà aggiornato in applicazione di eventuali contratti collettivi nazionali di lavoro e di contratti collettivi decentrati integrativi che dovessero intervenire con riferimento al periodo di vigenza del rapporto di lavoro.

Art. 3 (Requisiti per l'ammissione)

1. Per l'ammissione è richiesto per tutti i posti messi a concorso il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.- fermo restando per chi non è in possesso della cittadinanza italiana è necessario possedere i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
 - b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il collocamento a riposo;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero sia stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, I comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3;
 - e) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato né avere procedimenti penali in corso per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/99, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
 - f) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento

penale;

g) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea del Vecchio Ordinamento (DL) in **Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche** o Laurea Specialistica (LS – classe 14) o Laurea Magistrale (LM classe 13) del Nuovo Ordinamento in **Farmacia o Farmacia Industriale**;

h) essere in possesso dell'Abilitazione all'esercizio della professione;

i) essere iscritto **all'Albo dei Farmacisti**.

Nel caso di titoli di studio equipollenti a quelli indicati nel presente bando sarà cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- ✓ se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento, se previsto dal bando) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati".
- ✓ se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

j) conoscenza della lingua inglese e della capacità d'impiego di strumenti informatici di generale e diffuso utilizzo;

k) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso;

l) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 legge n. 226/2004;

m) ai fini dell'applicazione del diritto di precedenza o preferenza, il titolo che dà diritto a tale beneficio.

2. Per la copertura del **posto riservato ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 68/99** è richiesta, inoltre:

a) l'appartenenza alla categoria di cui all'art. 1 della Legge n. 38/99;

b) iscrizione negli appositi elenchi del collocamento mirato tenuti dai Centri per l'Impiego territorialmente competenti.

L'appartenenza alla categoria e l'iscrizione negli elenchi devono essere documentate a pena di esclusione.

3. Per la copertura del **posto riservato ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 68/99** è richiesta, inoltre:

a) l'appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 38/99;

b) iscrizione negli appositi elenchi del collocamento mirato tenuti dai Centri per l'Impiego territorialmente competenti.

L'appartenenza alla categoria e l'iscrizione negli elenchi devono essere documentate a pena di esclusione.

4. L'Amministrazione sottopone a visita medica i candidati vincitori prima dell'immissione in servizio in base alla vigente normativa.
5. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.
6. Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato del Dirigente del Settore Risorse Umane.

Art. 4 (Tassa di concorso)

1. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, **a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 15,00 (quindicieuro)** sulla base delle indicazioni riportate nel portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui sopra. Il contributo di partecipazione **non è rimborsabile**, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

Art. 5 (Termine e modalità di presentazione delle domande)

1. Il presente bando sarà pubblicato nell'Albo pretorio online, nel portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di concorso", del sito istituzionale dell'Ente, nonché sul Portale Unico del Reclutamento (InPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.
2. I candidati in possesso dei requisiti indicati dal bando possono presentare domanda di ammissione al concorso esclusivamente in modalità telematica entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento (InPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>. Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione della domanda coincida con un giorno festivo, il termine finale si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Il termine indicato per la scadenza del Bando e per la presentazione delle domande è perentorio. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, siano pervenute oltre le ore 23:59 del termine sopraindicato.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line sul sito del portale InPA, previa registrazione. La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS o altro sistema di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Non verranno tenute in considerazione e pertanto verranno escluse dal Concorso, le domande che perverranno in altra forma, o con ogni altra modalità.

3. La domanda di partecipazione presentata con modalità telematica ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000.

In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, l'Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale (estensione.pdf) utilizzando i campi presenti sul form di iscrizione. Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "conclude" nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "conclude" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio". Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'e-mail di conferma che avrà validità di ricevuta.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Art. 6

(Domande di partecipazione al concorso – dichiarazioni sostitutive)

1. Per l'ammissione i concorrenti debbono presentare domanda nella forma, con le modalità e nei termini di cui al precedente art. 5 del presente bando.

2. Nella domanda di partecipazione on-line, i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R. a pena d'esclusione, le proprie generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita), la residenza, il codice fiscale, un recapito telefonico attivo, un indirizzo Email e un indirizzo di posta certificata PEC cui potranno essere eventualmente inviate varie comunicazioni relative al Concorso (come indicate nel presente Bando), nonché il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione allo stesso, indicati all'art. 3 "*Requisiti per l'ammissione*" e già posseduti alla data di scadenza del Bando del concorso).

3. Dovrà essere dichiarato l'eventuale titolo per l'applicazione della riserva di posti, di cui all'art. 1 del presente bando;

4. Dovrà inoltre essere dichiarato, ai fini dell'applicazione del diritto di preferenza, il titolo che dà diritto a tale beneficio, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm. e ii. :

A parità di titoli e di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;

- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

5. Gli aspiranti devono, altresì, dichiarare:

- l'eventuale condizione di portatore di handicap, la percentuale di disabilità, il tipo di ausilio necessario per sostenere le prove di esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap (comunque non eccedenti il 50% del tempo assegnato per la prova), come documentato ed esplicitato da apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura sanitaria pubblica;

- l'eventuale condizione di soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA). A tal riguardo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica del 9 novembre 2021 (pubblicato in G.U.R.I. del 28 dicembre 2021 n. 307), concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento devono fare esplicita richiesta di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova, in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica;

- di consentire il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'espletamento da parte dell'Ente delle procedure inerenti lo svolgimento del concorso (ai sensi del T.U. sulla privacy – Codice in materia di protezione dei dati personali – [D.Lgs. n. 196/2003](#) e del [D.Lgs. n. 196/2003](#) e s.m.i).

6. La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

7. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti e, in caso di esito negativo, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le responsabilità penali. Qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

Art. 7 **(Documenti da allegare alla domanda)**

1. I candidati dovranno ALLEGARE alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:
 - a. l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
 - b. (eventuale) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, se dichiarato;
 - c. (eventuale) certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità o DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
 - d. in riferimento ai posti di cui alla rispettiva **riserva art. 1 e art. 18 della Legge n. 68/99, la documentazione comprovante l'appartenenza alla categoria e l'iscrizione nei relativi elenchi tenuti dai Centri per l'Impiego.**

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Art. 8 **(Preselezione)**

1. L'Amministrazione si riserva di procedere ad una preselezione qualora il numero dei candidati superasse **n. 200** unità.
2. La prova scritta sarà, in tal caso, preceduta da prova preselettiva che si svolgerà **in presenza** e consisterà nella somministrazione di prove quiz a risposta multipla della durata di circa 60 minuti, riguardanti le materie oggetto d'esame indicate nel presente bando. Vengono predisposte n. 60 domande a risposta multipla con 4 opzioni di risposta; ad ogni risposta esatta viene assegnato n. 1 punto, ad ogni risposta errata viene assegnato il punteggio negativo di - 0,25 e ad ogni risposta non data viene assegnato il punteggio nullo.
3. Alla preselezione, che non è prova d'esame, sono ammessi con riserva tutti i candidati che avranno presentato domanda di ammissione al Concorso nei termini, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione. In relazione a particolari esigenze organizzative, tenuto conto del numero di domande di partecipazione pervenute, la Commissione esaminatrice può prevedere un numero di quesiti e la durata della prova diversi da quanto indicato nei commi precedenti.
4. La Commissione esaminatrice potrà essere coadiuvata da esperti o società specializzate nell'organizzazione di tali tipi di selezioni sia per quanto riguarda la predisposizione, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove, che per la correzione mediante sistemi informatizzati (lettori ottici, ecc..) dei test oggetto delle prove stesse.

5. Sono **ammessi alle prove concorsuali** solo i candidati utilmente collocati nella graduatoria della preselezione il cui numero è pari a **50**. Sono comunque ammessi alle prove tutti i candidati che conseguono nella preselezione la medesima valutazione dell'ultimo candidato ammesso.
6. La preselezione è effettuata mediante strumenti informatici onde agevolarne la speditezza, garantendo comunque la trasparenza delle operazioni relative.
7. In applicazione dell'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992, il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. Lo stato di invalidità dev'essere dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e documentato nelle forme di legge.
8. Effettuata la preselezione, in relazione al numero di candidati che superano la prova preselettiva (di cui al comma 5), il Dirigente del Settore Risorse Umane valuta la possibilità di ammettere con riserva tutti i candidati alla prova scritta oppure se procedere alla verifica delle domande ai fini dell'ammissibilità.
9. La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel proseguo del concorso.
10. Ai candidati non ammessi non verrà data alcuna comunicazione personale.
11. **Il calendario della preselezione sarà reso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", in corrispondenza del concorso di cui trattasi e sul portale InPA.**
Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 9 (Programma d'esame)

1. La prova concorsuale è finalizzata a verificare le conoscenze teoriche e specialistiche sulle materie oggetto del concorso nonché le capacità trasversali e le competenze attitudinali e organizzative dei candidati. Più precisamente la prova selettiva consisterà in **una prova scritta**, da svolgersi **in presenza** con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali ai sensi di quanto disciplinato dal D.L. n. 36/2022 come convertito dalla legge n. 79/2022.
2. La **prova scritta** consisterà nella risposta a quesiti a risposta multipla, anche combinata, sulle seguenti materie:
 - farmacologia;
 - farmacopea Ufficiale e relative tabelle;
 - elementi di omeopatia e fitoterapia;
 - norme riguardanti disposizioni mediche, alimenti particolari e integratori, cosmetici;
 - responsabilità penale e civile del farmacista;
 - nozioni sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) e sul rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. n. 165/2001);
 - accertamento della conoscenza della lingua inglese;
 - accertamento dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - test volti a verificare capacità trasversali attraverso la simulazione di situazioni di lavoro che richiedono l'esercizio del ruolo lavorativo in un contesto organizzativo con l'obiettivo di valutare, tra l'altro, il possesso del set di competenze comportamentali necessarie a ricoprire adeguatamente il ruolo relativo alla posizione oggetto del bando.

3. Alla prova scritta non è possibile portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammesso, inoltre, l'uso di telefoni cellulari, i-pod, palmari, computer portatili o di qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.
4. Il diario della **prova scritta** con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, verrà reso noto ai candidati ammessi almeno **15 gg.** prima della data stabilita, **mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale InPA.**
La predetta comunicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
5. Per lo svolgimento della prova scritta il tempo a disposizione dei candidati verrà indicato dal Presidente della Commissione esaminatrice.
6. La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno **21/30** (ventuno su trenta).
7. La comunicazione a ciascun candidato dell'esito della prova scritta, con l'indicazione del punteggio riportato, avverrà a mezzo pubblicazione **sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale InPA.**
La predetta comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
8. Particolari ausili e tempi aggiuntivi sono garantiti alle persone portatrici di handicap o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
9. I candidati che non si presentano nel giorno, ora e luogo stabiliti per la prova d'esame sono considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Art. 10 **(Tutela della maternità e dell'allattamento)**

1. L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per l'espletamento delle stesse a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.
2. L'avviso contenente il diario delle prove (eventuale preselezione e prova scritta) indicherà un termine, non superiore a 15 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul portale InPA, entro il quale la candidata in stato di gravidanza dovrà comunicare la sua condizione, comprovata da certificazione medica attestante sia lo stato di gravidanza che le condizioni fisiche che comportano l'impossibilità a svolgere la prova nella data prevista. La candidata, nella comunicazione di cui sopra, dovrà indicare anche una data a decorrere dalla quale dichiara la disponibilità allo svolgimento delle prove.
3. L'Amministrazione valuta la possibilità di individuare una nuova data per le prove, che tenga conto di tutte le comunicazioni pervenute nei termini.
4. Laddove non fosse possibile fissare la stessa data per tutti i candidati, l'Amministrazione valuta la possibilità di far effettuare nella medesima data in modalità da remoto la prova alle candidate in stato di gravidanza che abbiano effettuato la comunicazione nei termini.
5. Qualora non fosse possibile disporre come sopra, l'Amministrazione valuta la possibilità di far effettuare la prova in data diversa per le candidate che abbiano segnalato nei termini la loro condizione, nella consapevolezza che in tal caso, in relazione al numero di candidate interessate, potrebbe risultare impossibile garantire l'anonimato della prova.

Art. 11
(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice è nominata con atto del Dirigente del Settore Risorse Umane ed è composta in conformità a quanto previsto dal vigente disciplinare dei concorsi ed, in particolare, dei tre componenti fa parte uno psicologo o esperto in valutazione delle competenze (art. 22).

Art. 12
(Graduatoria del Concorso)

1. Espletata la prova scritta del concorso la Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato la stessa, sulla base del punteggio conseguito da ciascun candidato.

2. La graduatoria finale, verificata l'applicazione delle eventuali riserve, precedenza e preferenze, è approvata con atto del Dirigente del Settore Risorse Umane.

3. La graduatoria finale del concorso potrà essere eventualmente utilizzata, previo consenso del candidato, per l'assunzione mediante forme flessibili di lavoro, sempre per la stessa Area professionale e profilo; il candidato anche se non si rende disponibile, conserva la posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato, mediante scorrimento della graduatoria medesima.

4. L'Amministrazione si riserva la possibilità di concedere ad altre Pubbliche Amministrazioni che ne facessero richiesta, l'autorizzazione a poter utilizzare la graduatoria del presente concorso, ai sensi del vigente regolamento comunale in materia, in applicazione di norme che lo consentano e previa stipula di apposito accordo; l'utilizzo può riguardare assunzioni a tempo indeterminato, a tempo determinato, nei termini di validità della stessa. L'eventuale rifiuto del candidato di costituzione del rapporto di lavoro presso altra Pubblica Amministrazione non pregiudica la sua posizione in graduatoria e non comporta la perdita del diritto all'assunzione presso questa Amministrazione Comunale in caso di scorrimento. Nel caso, invece, di costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione utilizzatrice della graduatoria, il candidato non viene più interpellato in caso di scorrimento della stessa per assunzioni presso questa Amministrazione Comunale.

Art. 13
(Esito del Concorso – Comunicazione)

1. La graduatoria finale e gli atti consequenziali sono **pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale InPA**. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 14
(Assunzione del Servizio – Decadenza)

1. Con la lettera che rende noto l'esito del concorso o con altra successiva comunicazione, sempre effettuata a mezzo Posta Elettronica Certificata, viene comunicata ai vincitori la data nella quale gli stessi dovranno assumere servizio.

2. I vincitori del concorso vengono invitati ad assumere servizio sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione e sono assunti in prova.

3. I candidati vincitori devono far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio stabilito, gli eventuali documenti previsti per legge.

4. La stipula del contratto di lavoro avviene in applicazione delle disposizioni normative e del Contratto

Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore ed è subordinata:

- a) alla verifica della regolarità dei documenti presentati in precedenza e delle dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità;
- b) all'accertamento della idoneità fisica mediante visita da parte del Medico Competente;
- c) all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

5. Nel caso in cui il vincitore del concorso, in assenza di giustificato motivo, non si presenti e non stipuli il contratto individuale di lavoro, o non faccia pervenire la documentazione richiesta, oppure non assuma il servizio nel termine concesso dall'Amministrazione, è considerato rinunciario. In caso di urgenza, l'Amministrazione può richiedere al candidato di assumere servizio prima del termine indicato; nel caso in cui il candidato inoltri la richiesta, per gravi e fondati motivi, al candidato vengono garantiti i termini fissati nella comunicazione personale di cui al primo comma.

6. In caso di rinuncia all'assunzione o di dimissioni del dipendente, intervenute entro i termini di cui al precedente comma 1, l'Amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria.

7. L'Amministrazione Comunale potrà procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade immediatamente dal diritto all'assunzione.

Art. 15 (Periodo di prova)

1. Il vincitore del concorso, dopo la stipulazione del contratto individuale, consegue il diritto di esperimento di prova.

2. L'inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti giuridici ed economici, dal giorno nel quale il dipendente prende servizio.

Il periodo di prova, ai sensi dell'art. 25 del CCNL 16.11.2022, ha la durata di mesi 6, decorrenti dal giorno di effettivo inizio del servizio. Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

3. Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione di cui al comma 4 del citato art. 25.

4. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

5. Il dipendente è tenuto a permanere presso il Comune di Campobasso per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dalla data di assunzione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 5-septies, del decreto legge n. 90/2014 convertito dalla legge n. 114/2014, come modificato dall'art. 14-bis della legge n. 26/2009 – che costituisce una norma non derogabile dai contratti collettivi riferita ai vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale.

Art. 16 (Norme di rinvio)

1. Per quanto non stabilito dal presente bando di concorso si fa rinvio al “*Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale e le procedure concorsuali*” attualmente in vigore presso l'Amministrazione comunale, approvato da ultimo con delibera di G.C. n. 166 del 26.6.2025, nonché alle vigenti disposizioni normative di fonte legislativa o contrattuale in materia.

Art. 17
(Trattamento e tutela dei dati personali)

1. A norma del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE, direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati da Comune Campobasso per il procedimento di selezione ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

Art. 18
(Disposizioni finali)

1. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di revocare, di modificare o di integrare il presente bando, anche in relazione al posto messo a concorso e si riserva la facoltà di non dar corso all'assunzione delle unità previste, per sopravvenuti vincoli legislativi o finanziari o per sopraggiunte variazioni delle capacità assunzioni dell'Ente, ad oggi non prevedibili.

2. I termini temporali per l'assunzione delle unità previste potrebbe, inoltre, subire uno slittamento rispetto alle previsioni riportate nel piano triennale dei fabbisogni di personale nel caso di mancata conclusione nei termini stabiliti della procedura concorsuale di cui trattasi o per sopraggiunte variazioni delle capacità assunzionali dell'Ente.

Campobasso, li _____

LA SEGRETERIA GENERALE
(Dott.ssa Anna Maria GUGLIELMI)

Il Responsabile del Procedimento
Pierluigi Ferro

Il Dirigente
Anna Maria Guglielmi
(Sottoscrizione con firma digitale)

Pur restando una pratica vietata in condizioni normali, la dispensazione in assenza di prescrizione è possibile, sulla base del DM 31 marzo 2008, in caso di estrema necessità ed urgenza, quando il farmaco sia necessario per non interrompere il trattamento di una patologia cronica; quando sia necessario per non interrompere un ciclo terapeutico; quando sia necessario per proseguire dopo la dimissione una terapia instaurata in ospedale. Da questa possibilità restano esclusi i medicinali stupefacenti di cui al DPR 309/1990, indipendentemente dalla sezione in cui siano inseriti e quelli assoggettati a prescrizione medica limitativa (si tratta dei medicinali vendibili al pubblico solo su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti). Inoltre i farmaci dispensati in urgenza non possono essere posti a carico del SSN. Per poter procedere alla dispensazione d'urgenza è però necessario che sussistano alcune condizioni che testimonino che il medicinale richiesto sia stato a suo tempo prescritto, che variano a seconda dei casi.

Se si tratta di un medicinale per **patologia cronica**, la dispensazione è ammessa se in farmacia sono presenti ricette mediche riferite allo stesso paziente nelle quali è prescritto il medicinale richiesto; se il paziente ha un documento rilasciato dall'autorità sanitaria o sottoscritto dal medico curante attestante la patologia per la quale è indicato il farmaco; se esibisce una ricetta con validità scaduta da non oltre trenta giorni (in tal caso il farmacista è tenuto ad apporre un'annotazione sulla ricetta che impedisca la sua riutilizzo); se il farmacista ha conoscenza diretta dello stato di salute del paziente e del trattamento in corso. Quando dai documenti esibiti non emerge l'indicazione del medicinale, ma soltanto della patologia, il cliente è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione di assunzione di responsabilità circa la veridicità del trattamento con il medicinale richiesto. **Non è ammessa la dispensazione di medicinali iniettabili con la sola esclusione dell'insulina.**

Qualora il paziente necessiti di **non interrompere un trattamento**, per esempio una terapia antibiotica, il farmacista può consegnare il medicinale richiesto a condizione che siano disponibili elementi che confermino che il paziente è in trattamento come, per esempio, presenza in farmacia di una prescrizione medica rilasciata in una data che faccia presumere che il paziente sia ancor a in trattamento con il medicinale richiesto; esibizione di una confezione inutilizzabile, ad esempio un flaconcino danneggiato. Il cliente è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione di assunzione di responsabilità circa la veridicità del trattamento con il medicinale richiesto. **Non è ammessa la dispensazione di medicinali iniettabili con la sola esclusione degli antibiotici in flacone monodose.**

Qualora la richiesta risponda alla necessità di **proseguire un trattamento avviato in ospedale**, il farmacista può consegnare il medicinale richiesto in caso di esibizione di documentazione di dimissione ospedaliera emessa il giorno di acquisto o nei due giorni immediatamente precedenti, dalla quale risulti prescritta o, comunque, raccomandata la prosecuzione della terapia con il farmaco richiesto. **In tal caso è ammessa anche la consegna di medicinali iniettabili.**

Infine si ricorda che il farmacista, è tenuto a consegnare **una sola confezione con il più basso numero di unità posologiche del farmaco richiesto**, tranne il caso di antibiotici iniettabili monodose che possono essere consegnati in una quantità sufficiente ad assicurare e la continuità del trattamento fino alla possibilità di contatto del paziente con il medico prescrittore.

Il farmacista è tenuto a ricordare al cliente che la consegna del farmaco senza ricetta è una procedura eccezionale e che il cliente deve comunque informare il medico curante del ricorso alla procedura. A tal fine il farmacista consegna al cliente una scheda, da inoltrare al medico, contenente la specificazione del medicinale consegnato. In farmacia deve essere presente un registro dove annotare la consegna dei farmaci effettuata in urgenza, riportando il nome del farmaco, le iniziali del paziente e la condizione, tra quelle sopra riportate, che ha dato luogo alla consegna del farmaco, allegando, nei casi in cui è prevista, la dichiarazione di assunzione di responsabilità del cliente

CONSEGNA DI FARMACI SENZA PRESCRIZIONE MEDICA

DM 31 marzo 2008

Data		Iniziali del paziente	
------	--	-----------------------	--

Barrare il motivo della richiesta**Patologia cronica (art. 2)**

Presenza in farmacia di ricette mediche riferite allo stesso paziente nelle quali è prescritto il farmaco richiesto.	Esibizione da parte del cliente di un documento rilasciato dall'autorità sanitaria attestante la patologia per la quale è indicato il farmaco. Se non indicato il farmaco fare firmare la dichiarazione di responsabilità	Esibizione da parte del cliente di un documento originale firmato dal medico curante attestante la patologia cronica da cui il paziente è affetto, con indicazione del farmaco utilizzato per il relativo trattamento.	Esibizione di una ricetta <u>con validità scaduta da non oltre trenta giorni</u> , apporre un'annotazione sulla ricetta che impedisca la sua riutilizzazione. Dichiarazione di responsabilità	Conoscenza diretta da parte del farmacista dello stato di salute del paziente e del trattamento in corso.
Iniettabili SOLO INSULINA	Iniettabili SOLO INSULINA	Iniettabili SOLO INSULINA	Iniettabili SOLO INSULINA	Iniettabili SOLO INSULINA

Altre Patologie (artt. 3-4)

Presenza in farmacia di una prescrizione medica rilasciata in una data che faccia presumere che il paziente sia ancora in trattamento con il medicinale richiesto	Esibizione di una confezione inutilizzabile (danneggiato). Dichiarazione di assunzione di responsabilità.	Prosecuzione della terapia a seguito di dimissione ospedaliera. Esibita documentazione.
Iniettabili SOLO ANTIBIOTICI MONODOSE	Iniettabili SOLO ANTIBIOTICI MONODOSE	Iniettabili AMMESSI

Medicinali consegnati

Denominazione:
Forma Farmaceutica:
Dosaggio:
AIC:
N. confezioni (solo per antibiotici monodose)

NB: Il "Cliente" è colui che ritira il medicinale, il "Paziente" è la persona a cui è destinato il medicinale.

La presente procedura non è ammessa per la consegna di medicinali: 1) stupefacenti o psicotropi, 2) soggetti a prescrizione ospedaliera o specialistica, 3) in regime di SSN.

Può essere consegnata una sola confezione con il più basso numero di unità posologiche, tranne che per antibiotici iniettabili monodose.

Copia della presente scheda è consegnata al cliente per il successivo inoltro al medico curante.**DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' DEL CLIENTE**

Dichiaro sotto la mia responsabilità che il paziente è in trattamento con il medicinale consegnato.

Firma del cliente



Roma, 13/10/2025

Ufficio: DAR/DC
Protocollo: 202508805/AG
Oggetto: Ministero della Salute: restituzione buoni acquisto sottoscritti con firma elettronica certificata e trasmessi digitalmente – ulteriori chiarimenti operativi
Circolare n. 15554
SS
8.3
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

Ministero della Salute:
restituzione buoni acquisto sottoscritti con firma elettronica certificata e
trasmessi digitalmente – ulteriori chiarimenti operativi.

Si fa seguito alla [circolare federale n 15524 del 25 settembre 2025](#), relativa all'oggetto, per informare che questa Federazione ha inviato una richiesta di chiarimento ([clicca qui](#)) al Ministero della Salute, al fine di ottenere conferma sulla correttezza della procedura operativa seguita dalle farmacie, che consiste nell'annotare sul Registro entrata-uscita di cui all'art. 60 del D.P.R. 309/1990, esclusivamente l'ingresso effettivo di sostanze e di medicinali stupefacenti, con le relative movimentazioni.

In relazione alle situazioni particolari relative ai buoni acquisto (sia cartacei che digitali) emessi e non evasi (quali ad esempio mancata fornitura per indisponibilità della sostanza o del medicinale ovvero furto o smarrimento), le farmacie sono solite custodire la documentazione giustificativa in un apposito archivio documentale, senza procedere ad alcuna annotazione nel predetto Registro.

Il Ministero della Salute, con nota prot. n. 92861 del 10 ottobre 2025 ([clicca qui](#)), ha precisato quanto segue *“si ha modo di chiarire l’obbligo di annotazione sul registro di cui all’art. 60 del DPR 309/90 delle movimentazioni dei medicinali inclusi nelle sezioni A, B e C nel termine di quarantotto ore dalla dispensazione, compreso il riferimento al numero di buono acquisto emesso. Il buono acquisto è numerato secondo una progressione numerica annuale, come disposto dal DM 18.12.2006, che il farmacista è tenuto a rispettare. Il farmacista, al fine di assicurare l’obbligo di corretta numerazione, può adottare opportuna procedura in tal senso, come la prassi presentata attraverso una modalità di archiviazione interna”*.

Si chiede ai Presidenti di Ordine di dare massima diffusione del presente chiarimento tra gli iscritti al fine di assicurare l’uniformità di applicazione della normativa sul territorio nazionale.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(Dr. Andrea Mandelli)